



DIREZIONE INTERREGIONALE PER IL LAZIO E L'ABRUZZO
UFFICIO DELLE DOGANE DI GAETA

prot. n. 6851/RU del 09/04/2020

DECRETO DI REQUISIZIONE

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in persona del sottoscritto Cosmo, Domenico Tallino, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Gaeta;

VISTO il Codice di protezione civile di cui al Decreto legislativo 02 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Regolamento UE n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 09 ottobre 2013 che istituisce il Codice doganale dell'Unione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 1973 n. 43 e successive modificazioni, recante Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale;

VISTO il Decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-legge 09 marzo 2020, n. 14, recante "Misure urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza da COVID-19";

VISTO il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e, in particolare, gli art. 6 e 122, che conferiscono al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (di seguito: Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19) il potere di disporre, sia direttamente sia per il tramite del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, requisizioni in uso o in proprietà dei beni anche mobili, tra cui i presidi sanitari e medico chirurgici appartenenti alle categorie di beni pubblici e privati indicati nelle predette disposizioni, avvalendosi a tal fine di soggetti attuatori;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 0006119P4.8.1.4.1 del 18 marzo del 2020, con il quale è stato nominato il predetto Commissario per l'emergenza;

VISTA l'Ordinanza del predetto Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 n. 1/2020 con la quale, in relazione alla predetta emergenza nazionale, si nomina l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli soggetto attuatore al fine di procedere alle requisizioni dei beni mobili;

CONSIDERATO che occorre altresì attuare, in coerenza con le disposizioni degli art. 6 e 122 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, ogni misura utile all'acquisizione, anche mediante requisizione in uso o in proprietà, da ogni soggetto pubblico o privato, di presidi sanitari e medico-chirurgici, nonché di beni mobili di qualsiasi genere, occorrenti per fronteggiare la predetta emergenza sanitaria, anche per assicurare la fornitura delle strutture e degli equipaggiamenti alle aziende sanitarie o ospedaliere ubicate sul territorio nazionale, nonché per implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dal predetto evento epidemico calamitoso alle normali condizioni di vita;

RITENUTO inoltre che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate e alle Autorità sanitarie ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali della predetta popolazione, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita, alla salute, alla prevenzione e al contenimento del contagio del predetto agente patogeno ed alla salubrità dei luoghi pubblici, aperti al pubblico o privati;

RILEVATO che in conseguenza del predetto evento epidemico, che ha colpito l'intero territorio nazionale, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

VISTO l'art. 2 comma 4 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per l'emergenza COVID – 19 N. 6/2020 con la quale è stato disposto che L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli segnali al Commissario Straordinario i dispositivi di protezione individuali non destinati a soggetti autorizzati allo svincolo doganale diretto – individuati al comma 1 del medesimo articolo – affinché disponga, ove lo ritenga, la requisizione degli stessi;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. 102131RU del 30 marzo 2020;

VISTA la nota del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Prot. 111877RU del 09 aprile 2020, inviata all'interessato Ufficio doganale, in cui su richiesta del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19, si dispone di voler provvedere alla requisizione della merce indicata appresso;

RITENUTO necessario e urgente acquisire in proprietà il seguente materiale, fatte salve più esatte specifiche, composto da beni mobili occorrente allo stato attuale a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, al fine dell'approvvigionamento delle aziende sanitarie o ospedaliere e delle strutture territoriali impegnate sul territorio nazionale, anche al fine di implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia, costituito da;

- 9 cartoni, contenenti n. 40 confezioni cadauno da 50 per complessive n. 18.000 mascherine, voce doganale 6307909810 di cui alla dichiarazione di importazione IM A n. [REDACTED] del 07/04/2020 (scarico parziale) UD Gaeta - SOT di Aprilia – merce di origine [REDACTED] – valore € 12.553,00
Importatore: [REDACTED]

P.Q.M.

**L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, quale soggetto attuatore del
Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19**

DISPONE

La requisizione immediata in proprietà di beni descritti nelle premesse;

L'indennità eventualmente spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con provvedimento del Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19.

Come da indicazioni del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID – 19 – nota prot. 186 del 08/04/2020 – si dispone contestualmente la consegna alla Protezione Civile del Lazio.

Il presente provvedimento è comunicato alle parti interessate, mediante consegna diretta al rappresentante in dogana dell'importatore e comunque mediante pubblicazione sul sito web dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Ai pubblici Ufficiali e agli Ufficiali di Polizia giudiziaria, tributaria e al personale amministrativo e tecnico in servizio presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli o presso altre Pubbliche Amministrazioni o soggetti è fatto obbligo di dare esecuzione in ogni sua parte al presente Decreto che, in copia, viene tempestivamente comunicato al Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19, al Dipartimento della Protezione Civile, alla segreteria del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Responsabile del presente procedimento è il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Gaeta Dott. Cosimo Domenico Tallino.

Contro il presente provvedimento è ammissibile ricorso al TAR territorialmente competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento.

Il presente atto si compone di 4 pagine e viene chiuso alle ore 15,00 del 09/04/2020.

Il Direttore dell'Ufficio
Cosmo Domenico Tallino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3, II comma, D.lgs. n. 39/1993